

“La speranza è passione per il possibile”

Eugenio Borgna

CHI SIAMO

L'ingresso nella Scuola Secondaria di I grado rappresenta per i preadolescenti un significativo passaggio ad una nuova dimensione del conoscere, che si accompagna in loro ad un desiderio, non sempre definito e coerente nei suoi contorni, di spalancarsi a nuovi orizzonti.

La Scuola Media del Sacro Cuore si assume, in continuità con la famiglia, il compito di accompagnarli in questo cammino di crescita e di "orientarli" rispetto alle future scelte di studio e di vita. La strada fondamentale, percorsa attraverso un approccio rigoroso alle discipline, è quella dell'acquisizione di un metodo di studio che favorisca un approccio sistematico e critico ai contenuti proposti.



Fondamentali appaiono in tal senso:

- lo spazio di dialogo che gli insegnanti aprono nelle classi, volto a far incontrare le domande e gli interessi di cui i ragazzi sono portatori con i contenuti che i docenti sono chiamati a comunicare;
- il privilegio assegnato alla centralità dell'esperienza diretta, che metta gli studenti a contatto con una bellezza della realtà capace di catturarli e di spingerli a pensare, giudicare, diventare protagonisti del loro sapere;
- l'importanza assegnata ad una innovazione tecnologica, che li aiuti a diventare consapevoli degli strumenti e delle dinamiche della contemporaneità.

Come scrive Massimo Camisasca, infatti, "il cuore dei giovani è sempre lo stesso: essi desiderano la felicità, sanno riconoscere la bellezza che a volte fa la sua comparsa nella trama delle loro vite, intuiscono che deve esistere una risposta buona alle loro attese più profonde".

FONDAMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Attenzione alla realtà

Educare significa innanzitutto condurre i ragazzi a prendere coscienza della complessità della realtà secondo tutti i suoi fattori. È dunque la realtà che provoca l'interesse della persona – mobilitandone la libertà, la ragione e l'affezione – e la sollecita a porsi la domanda circa il suo significato. La realtà è inoltre il termine di verifica di ogni passo di chi viene introdotto gradualmente nell'esperienza conoscitiva, che ha come esito il raggiungimento di una coscienza più piena di sé e di una matura capacità di critica, intesa come una capacità di rendersi ragione delle cose e delle loro relazioni. Ciò porterà a vivere nella realtà forti di un criterio di giudizio propositivo e creativo, impegnandosi per la propria umana realizzazione.



Presenza dell'adulto

L'educatore è colui che guida e sostiene con l'essere, il fare e il parlare tale esercizio attraverso una presenza significativa, competente ed autorevole. Infatti la provocazione derivante dalla realtà non rimane desta e solitamente non si struttura in ricerca sistematica, se la persona in crescita non trova un'autorità nel cammino della conoscenza, che incarni un'ipotesi educativa unitaria e offra un metodo per introdursi nella complessità del reale indicando i

passi necessari: non è colui che “fa per” ma colui che “fa con” l'alunno, di cui provoca la libertà. Per il ragazzo diventa così ragionevole il seguire, perché un'analogia esperienza possa ripetersi in lui. Se l'iniziativa originaria dell'educare compete alla famiglia, la scuola è il luogo della crescita della persona e della costruzione della conoscenza in un contesto comunitario, che, attraverso l'incontro, il dialogo e la scoperta, favorisce la conoscenza e promuove la cultura.

Attenzione all'alunno

La proposta educativa della scuola media si rivolge a ragazzi tra gli undici e i quattordici anni: un'età in cui si inizia ad operare il vaglio della propria tradizione, del proprio sapere, dei propri valori, in cui si inizia a diventare protagonisti delle scelte di vita e dei modelli di riferimento e a prendere coscienza della propria responsabilità nel campo conoscitivo. È un momento importantissimo e delicato, durante il quale è indispensabile che la ragione rimanga aperta a tutti i fattori della realtà e la libertà si fortifichi, affinché la persona in crescita non rifiuti acriticamente la tradizione, ma la ricomprenda e sappia accettarne gli aspetti validi o a correggerne gli errori, diventando così capace di operare costruttivamente nel mondo.

La nostra proposta intende stimolare ed educare il ragazzo a crescere dal punto di vista dell'autonomia, della relazione e delle conoscenze.

A tal fine si favorisce una didattica personalizzata, che abbia come fine l'accoglienza, lo sviluppo dell'apprendimento e la riuscita della crescita anche dei ragazzi in difficoltà, in un'ottica di inclusione.

IL METODO

Importanza delle discipline

La scuola introduce alla realtà attraverso l'insegnamento/apprendimento delle diverse discipline. Se l'orizzonte della relazione educativa è la totalità del reale, il suo terreno particolare a scuola è l'insegnare/apprendere una materia di studio. Va ad ogni modo tenuto presente che una proposta educativa si presenta sempre come un punto di vista sintetico sulla realtà che nello svolgersi testimonia una capacità analitica. Per questo la nostra scuola intende privilegiare la qualità e la sintesi, al posto della quantità e dell'analisi, indicando come punto di applicazione l'essenziale di ogni disciplina senza censurare o emarginare ciò che è comune alle discipline.

Sistematicità della proposta

La tensione a far crescere una concezione unitaria del sapere fa emergere la necessità di un lavoro sistematico, che stimoli la domanda sulla realtà e aiuti a cogliere i nessi tra i vari oggetti di conoscenza, affinché il reale appaia, nella sua interezza, come un universo interessante e non come un insieme disorganico di particolari. In tal senso diviene fondamentale una continua verifica "collegiale" della proposta didattica da parte degli insegnanti, che sostenga la capacità di orientamento culturale dei ragazzi.

Flessibilità della struttura scolastica

L'attenzione ai modi e ai tempi di risposta dei ragazzi fa emergere la necessità di una struttura scolastica flessibile nello sviluppo della programmazione, nell'introduzione di laboratori di approfondimento o recupero e nell'utilizzo degli strumenti, che personalizzi il sapere, superando la tendenza al nozionismo e all'enciclopedismo.

Traguardi di competenza in uscita

Tenendo conto di una progressione nei tre anni, che rispetti i tempi di crescita dei ragazzi, si sono individuati questi traguardi di competenza in uscita:

- Possesso di un patrimonio organico di conoscenze; capacità di ricerca e di apertura a nuovi apprendimenti;
- Utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere sé stessi e gli altri e per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto;
- Dimostrazione di spirito di iniziativa, di assunzione di responsabilità e capacità di misurarsi con le novità e gli imprevisti;
- Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; impegno per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- Rispetto delle regole condivise; disponibilità a collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; consapevolezza nella partecipazione ai diversi momenti formali e non formali della vita della comunità scolastica

L'ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

La Scuola Secondaria di I grado della Fondazione del Sacro Cuore propone un'ipotesi di curriculum che prevede: 30 ore settimanali (con potenziamento di Italiano, Inglese e Matematica); la possibilità di scelta fra la seconda lingua comunitaria (Spagnolo o Tedesco) ed un ulteriore potenziamento della lingua inglese; quattro laboratori opzionali pomeridiani, che arricchiscono l'offerta formativa venendo incontro ad interessi ed attitudini dei ragazzi

Piano di studi

	I	II	III
Italiano*	6	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Lingua inglese**	4	3	4
Lingua spagnola/tedesca/inglese**	2	2	2
Matematica	4	4	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia e Informatica	2	2	1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	1
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
TOTALE	30	30	30

LABORATORI POMERIDIANI OPZIONALI

Laboratorio di canto corale - classi I, II, III

Laboratorio teatrale - classi I, II

Laboratorio di teatro in lingua inglese - classe III

Laboratorio di preparazione alla Certificazione Ket e Pet - classe III

* Sono previsti moduli orientativi di introduzione al Latino (II e III)

** Sono previsti moduli di compresenza con un mad relingua

Orario

- Dal lunedì al sabato
dalle 8:00 alle 13:00
- Laboratori pomeridiani
orari flessibili
(normalmente dalle 14:00 alle 15:00)



LE AREE DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICA

Lingua italiana

La lingua è lo strumento dato alla persona per attestare il suo rapporto con la realtà e per rendere sempre più profonda la conoscenza di sé. Per questa ragione nella nostra scuola si dedica un'attenzione particolare allo studio dell'italiano così articolato:

- *Riflessione sulla lingua*

L'insegnamento della grammatica italiana è uno dei momenti fondamentali e irrinunciabili dell'educazione linguistica, intesa come approfondimento e presa di coscienza del sapere linguistico ed esercitazione dell'uso della lingua in vista di una sempre maggiore correttezza e appropriatezza nella produzione testuale

- *Produzione testuale*

La produzione testuale scritta e orale nella scuola media avviene in diverse forme ed è implicata nell'affronto di diverse discipline, nelle quali i ragazzi sono invitati a produrre testi strumentali che sviluppano la capacità di osservazione e di sintesi, finalizzati allo studio (trasversalità linguistica).

All'insegnante di lettere è affidato il compito peculiare di favorire un'attività di scrittura che non sia puramente strumentale, ma che trovi in se stessa la sua ragion d'essere. Pertanto un'attenzione particolare viene attribuita, accanto alle tipologie testuali di supporto alla lettura, al tema, come importante occasione offerta al ragazzo per interrogare se stesso e la realtà che lo circonda.

- *Lettura di testi in prosa ed in poesia*

Non è preoccupazione della scuola secondaria di I grado la trattazione sistematica della

storia della letteratura, bensì l'introduzione ai vari generi testuali della letteratura occidentale attraverso l'incontro con alcuni testi ritenuti particolarmente significativi per la loro forma e il loro contenuto, classici e adatti alla categorialità e alla capacità ricettiva dei ragazzi tra gli undici e i quattordici anni.

Particolare importanza viene data alla lettura dei poemi omerici ai quali viene riconosciuta una grande finalità educativa, in quanto sollecitano l'immedesimazione con grandi modelli eroici, che incarnano valori e ideali che sono alla base della nostra cultura.



Lingua inglese

La lingua inglese è mezzo di comunicazione e di espressione la cui conoscenza permette l'inserimento nel mondo attuale. Il suo valore in quanto disciplina scolastica è anche quello di consentire l'incontro con una lingua ed una cultura diverse dalla propria e, nel confronto, un approfondimento della lingua e della cultura italiana.

Lo studio della lingua inglese si articola in quattro punti cardine:

- apprendimento delle funzioni comunicative
- riflessione sulle strutture linguistiche
- acquisizione del lessico
- incontro con il testo letterario o di civiltà

Grazie a ciò si intende sviluppare negli alunni la competenza linguistico-comunicativa, anche attraverso l'apporto del madrelingua, affinché essi siano in grado di esprimersi in lingua inglese parlando di se stessi e della realtà che li circonda, per raggiungere alla fine della Terza Media la possibilità di una certificazione A2 Ket.

Gli alunni che optano per un potenziamento della lingua inglese sono stimolati ad approfondire la dimensione comunicativa, attraverso moduli lessicali, di civiltà ed un rafforzamento dell'interazione linguistica.

Seconda lingua comunitaria (Spagnolo o Tedesco)

I corsi intendono proporre l'apprendimento della lingua in modo pratico ed efficace, stimolando l'interesse dell'allievo a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di lingua tedesca o spagnola e guidandolo al rispetto, alla tolleranza di altri modi di percepire la realtà, di esprimere valori e di organizzare la società.

Il metodo è quello di riprodurre il più possibile nell'ambiente della scuola quello della vita del preadolescente, evitando qualsiasi appesantimento tecnico, pur nel rispetto delle regole e della pronuncia, ricorrendo al sussidio di canti, giochi, quiz, pubblicità, competizioni linguistiche di vario tipo e figure atte a divertire i discenti. L'insieme integrato ed equilibrato di intenzioni

comunicative, lessico, grammatica, fonetica, civiltà ed attività ludiche porteranno gli allievi a sentirsi attratti non solo da un linguaggio nuovo, ma anche da paesi dalle diverse abitudini.

AREA ANTROPOLOGICO-SOCIALE

Storia

Lo studio del passato non può prescindere dal rapporto con il presente. In questa prospettiva lo studio della storia nella scuola media richiede di puntare l'attenzione su quei fatti e quei personaggi che hanno contribuito maggiormente a formare la tradizione culturale europea ed occidentale alla quale apparteniamo. Finalità dello studio della storia è infatti l'incontro con uomini che con il loro contributo originale di libertà, intelligenza e operatività hanno modellato gli avvenimenti di cui sono stati protagonisti e riconoscere quegli aspetti della civiltà (religione, cultura, politica, economia) che rivelano la permanenza nel tempo del bisogno di senso e di compimento.

Nello studio della disciplina pertanto si valorizza una presentazione di eventi e personaggi secondo un criterio di sviluppo diacronico, dal Medioevo alla contemporaneità, tendendo a favorire l'acquisizione di un linguaggio appropriato e rigoroso.

Geografia

In Geografia nella scuola media l'attenzione si concentra sul rapporto di interdipendenza tra fattori fisici dell'ambiente e di reciproca influenza tra l'uomo e l'ambiente stesso.

Visto il processo di globalizzazione in atto è importante che nell'arco del triennio il ragazzo si sappia orientare nella geografia mondiale, partendo da ciò che gli è più vicino, sia fisicamen-

te sia culturalmente, come termine di confronto per comprendere quanto è più lontano.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica

La matematica permette di conoscere la realtà nei suoi aspetti quantitativi e di relazione tra tutti i suoi elementi, attraverso lo sviluppo di strumenti concettuali, di un linguaggio specifico e l'utilizzo di simboli.

Contributo specifico dell'insegnamento della matematica è la formazione di una struttura di pensiero razionale, per cui momenti importanti del percorso sono :

- la descrizione della realtà con strumenti matematici e con l'uso di un linguaggio specifico e rigoroso,
- l'organizzazione complessiva del ragionamento induttivo e deduttivo nei momenti dell'analisi e della sintesi, che negli anni educa all'astrazione attraverso il rigore e l'inequivocabilità dei termini,
- lo sviluppo delle capacità creative, di progettazione e di immaginazione in attività operative e di ricerca. Nel corso dei tre anni i contenuti di aritmetica, geometria e algebra vengono affrontati a livelli via via più complessi. Di pari passo alla costruzione dei concetti cresce la capacità di dominare il linguaggio specifico, in un percorso a spirale.

Scienze

L'insegnamento delle scienze si propone di stimolare l'attenzione e la lettura della realtà da un punto di vista scientifico. Caratteristica fondamentale di questa disciplina è la dimensione sperimentale che è un valore educativo generale

della scuola perché permette un incontro serio e un rapporto corretto con la realtà naturale che è per ogni uomo un "dato" in primo luogo da ammirare.

L'incontro con essa suscita nel ragazzo il desiderio di conoscere il funzionamento e i nascosti meccanismi dei diversi fenomeni a cui la disciplina risponde proponendo un metodo di indagine adeguato .

Tecnologia

La tecnologia educa alla capacità di servirsi ingegnosamente delle risorse dell'ambiente per il soddisfacimento delle necessità di ordine pratico e alla sensibilità nei confronti delle opere del lavoro umano. Il programma del triennio prevede momenti di laboratorio, durante i quali si realizzeranno opere concrete, precedute da progettazione e seguite da verifica. In ciascuna fase del processo, il disegno riveste un'importanza fondamentale, in quanto strumento più adeguato alla descrizione tecnica della realtà.

Scopo dell'introduzione delle nuove tecnologie non è semplicemente addestrare all'uso dei supporti informatici, ma attraverso una modalità di apprendimento esperienziale, aiutare i ragazzi in primo luogo a prendere consapevolezza della loro natura strumentale: è infatti l'alunno con la sua intelligenza e la sua creatività a scoprire la strada per la risoluzione di problemi proposti, che sono successivamente trasferiti su pc o tablet. Quest'ultimo diventa per l'alunno un vero e proprio strumento didattico, da utilizzare all'interno delle varie discipline.

AREA ESPRESSIVA

Arte ed immagine

Oggetto materiale del disegno è tutta la realtà, intesa nella sua totalità e ordine. Oggetto disciplinare ne è la delineazione grafica. Il disegno interroga la struttura e la forma degli oggetti, ne ritrova e comunica l'ordine e la bellezza, illumina sul senso e lo scopo delle cose. In tal senso l'educazione artistica è disciplina essa stessa ed ha l'obiettivo di sviluppare le abilità proprie del disegno a mano libera. Se nel Laboratorio di espressione artistica disegnare diventa quindi lo strumento privilegiato di conoscenza del reale, in Aula mirate lezioni di storia dell'arte guideranno gli studenti nell'educazione alla bellezza e alla verità delle diverse discipline artistiche, attraverso lo studio e lo sguardo ai maestri.

Musica

Il programma si prefigge l'educazione della musicalità del preadolescente intesa come insieme di atteggiamenti coinvolgenti le sfere sensoriale, affettiva, cognitiva, immaginativa, che si articolano e producono senso sotto lo specifico ambito del suono. Questo avverrà attraverso la pratica corale, la pratica strumentale, l'acquisizione di strutture proprie della disciplina e l'educazione all'ascolto, come riconoscimento del vero e del bello presente nelle espressioni musicali di tutti i tempi.

Educazione fisica

Finalità della disciplina sono favorire la conoscenza e la coscienza di sé attraverso la scoperta della propria corporeità, come un dato complesso ma armonioso; migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei; favorire l'acquisizione di una cultura sportiva nella quale lo sport non sia scopo, ma strumento per un corretto sviluppo della persona.



Religione

Nella nostra scuola l'ora di religione non è uno strumento a sé stante e secondario, bensì un'occasione per conoscere più approfonditamente il cristianesimo e per metterne in luce i legami con la nostra proposta culturale e con la vita.

Educazione Civica

La proposta educativa della nostra scuola si è sempre posta come obiettivo primario lo sviluppo armonico e integrale della persona, promossa attraverso l'esperienza quotidiana dell'apprendere, favorendo contesti significativi che possano incentivare l'esplorazione e la scoperta.

Le esperienze condivise, le iniziative d'istituto di carattere sociale e le relazioni umane che consentono di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, sono considerate contesti di vita che aiutano gli alunni ad apprendere uno stile di vita sano. La scuola ha accolto la necessità che il nuovo insegnamento di Educazione Civica sia impostato sul principio della trasversalità, secondo questa suddivisione macro-tematica: Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà); Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); Cittadinanza Digitale (uso consapevole e intelligente degli strumenti digitali).

I LABORATORI

Laboratorio di conversazione con un madrelingua (inglese, spagnolo o tedesco)

Nel laboratorio all'insegnante titolare si affianca un insegnante di madrelingua in un'ora di conversazione. Tale attività risulta stimolante per gli studenti in quanto favorisce la capacità di comprensione ed espressione orale e soprattutto aiuta a confrontarsi con l'oggetto linguistico inteso non come artificio, ma come strumento che permette una comunicazione reale.

Laboratorio di preparazione alla certificazione Cambridge Ket e Pet

Durante la Secondaria di I grado gli studenti vengono avviati alle certificazioni Ket (A2) e Pet (B1), che attestano i livelli di competenza nella lingua orale e scritta raggiunti nel corso del triennio.

Laboratorio di preparazione al Kangourou

Gli studenti di tutte le classi partecipano alle gare internazionali "Kangourou della Matematica"



Laboratorio di informatica

Nel laboratorio di Informatica i ragazzi imparano ad usare i programmi fondamentali di videoscrittura, calcolo, presentazione multimediale, semplice programmazione (coding).

Laboratorio di arte

Nell'ora di laboratorio di arte verranno riprese e sviluppate le diverse tecniche pittoriche.

Laboratorio di musica

Nel laboratorio di musica verrà introdotto lo studio dello strumento musicale (flauto dolce, chitarra o tastiera).

Laboratorio di Orientamento

Tutto il primo quadrimestre della classe terza è dedicato ad attività di approfondimento (questionari, letture, film..) e di informazione volte ad orientare nella scelta della scuola superiore.

Laboratorio di canto corale (opzionale)

Il laboratorio pomeridiano di canto corale si propone di affinare la tecnica del canto corale, contribuendo allo strutturarsi del Coro della Scuola Media della Fondazione del Sacro Cuore, che si esibisce durante i diversi momenti espressivi della vita scolastica.

Laboratorio teatrale (opzionale)

Nel laboratorio teatrale pomeridiano (che normalmente in terza viene realizzato in lingua inglese) i ragazzi vengono avviati ad una consapevolezza delle loro potenzialità espressive, attraverso l'esplorazione di una molteplicità di linguaggi.

I PROGETTI INTEGRATIVI

Progetti interdisciplinari di classe

Ogni anno nelle diverse classi vengono sviluppati progetti interdisciplinari di classe su tematiche trasversali.

Progetto "Ennedi" - Nativi digitali

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'educazione digitale tra i ragazzi, educandoli all'uso responsabile della tecnologia. In classe ogni studente è dotato di un *device* che viene concepito come strumento didattico, attraverso l'utilizzo dei principali programmi di video scrittura, presentazione multimediale, montaggio video, archiviazione e scambio di documenti, all'interno dei percorsi delle diverse discipline.

Progetto Coding e Robotica

I ragazzi nel rinnovato laboratorio di Informatica seguiranno un percorso di introduzione al pensiero computazionale, attraverso il coding e la robotica.

Didattica Digitale Integrata (DDI)

Qualora emergesse la necessità di sospendere le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti, verrà messo in atto il Piano di DDI. La scuola si è attrezzata (supporto tecnico e tecnologico a studenti e insegnanti) e organizzata su più fronti, in modo da contenere forme di dispersione, da promuovere le relazioni umane e da perseguire gli obiettivi formativi e disciplinari.

Progetto "Open Day"

La scuola aperta al pubblico è un'occasione per far conoscere a tutti metodi, strumenti, contenuti del nostro lavoro scolastico. Inoltre gli studenti e

gli insegnanti che preparano l'evento possono diventare più consapevoli della propria esperienza.

Progetto "Le Vie d'Europa"

Il progetto favorisce un lavoro interdisciplinare che facilita l'unità della visione culturale dei nostri studenti, permettendo la maturazione delle loro competenze.

Progetto "Libriamoci"

Il Progetto ha l'obiettivo di "catturare" nuovi lettori stimolando gli studenti attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia, come pure diventando protagonisti di letture ad alta voce.

Progetto "Cronisti di classe"

Partecipazione al campionato di giornalismo organizzato da "Il Resto del Carlino".

Visite guidate ed uscite didattiche

La scuola ha sempre conferito grande valore ai momenti di uscita e visita guidata, intesi come parte integrante della proposta didattica.

Progetti di educazione alla solidarietà

In alcuni momenti particolari dell'anno i ragazzi sono condotti, attraverso l'incontro con testimoni ed attività di tipo caritativo, ad incontrarsi con i problemi della povertà.

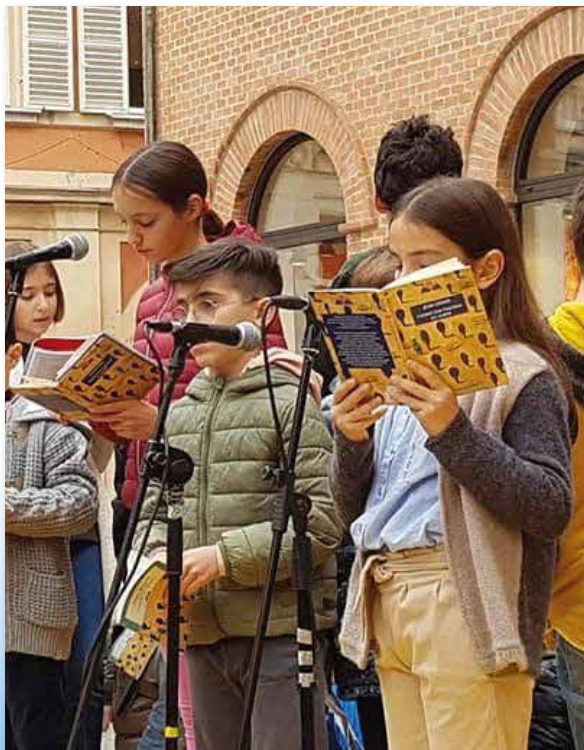
Progetti estivi in paesi stranieri

Durante l'estate gli insegnanti di lingue comunitarie propongono agli studenti esperienze di studio o di viaggio nei paesi europei di cui si studia la lingua.

GLI SPAZI

La vita scolastica si avvale degli ampi spazi della nuova sede in Via del Seminario:

- Aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale con connessione wifi
- Laboratorio di Informatica con computer collegati in rete
- Aula multimediale dotata di sistema di proiezione
- Auditorium
- Biblioteca di Istituto
- Aula di Scienze
- Aule di Musica
- Palestra



I SERVIZI

Pre-scuola e Post-scuola

L'Istituto offre alle famiglie che ne hanno necessità, per esigenze di lavoro, un servizio di accoglienza degli alunni dalle ore 7:30 alle ore 8:00 e dalle ore 13:00 alle ore 14:00. In tali orari è garantita l'assistenza da parte del personale della scuola.

City Campus: aiuto allo studio pomeridiano

Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 14:00-16:30) è attivo il City Campus, un'attività di aiuto allo studio, durante la quale gli educatori seguono gli alunni, aiutandoli ad acquisire un più efficace ed autonomo metodo di studio.

Corsi pomeridiani di chitarra e di basso

Nel pomeriggio è possibile frequentare corsi di chitarra e di basso.

Trasporti

La Fondazione del Sacro Cuore, in collaborazione con l'Associazione "Paola Piraccini", gestisce il trasporto di andata e ritorno di un numeroso gruppo di alunni residenti nell'immediata periferia di Cesena. Il servizio è effettuato attraverso l'utilizzo di 5 pulmini di proprietà della Fondazione, il costo del trasporto è stabilito sulla base del numero degli alunni che lo richiedono.

VALUTAZIONE INVALSI 2019

Nelle ultime rilevazioni INVALSI Computer Based di Italiano, Matematica e Inglese, tenutesi per gli alunni di Terza Media nell'aprile 2019 (la rilevazione 2020 non è disponibile a causa del lockdown), gli

studenti della Scuola Media del Sacro Cuore hanno ottenuto risultati significativamente superiori rispetto alla media delle scuole dell'Emilia Romagna, del Nord Est e dell'Italia.

ITALIANO

FSC	Emilia-Romagna	Nord-Est	Italia
215,1	205,5	205,4	199,1

MATEMATICA

FSC	Emilia-Romagna	Nord-Est	Italia
222,4	208,4	209,4	200,1

INGLESE

Listening (ascolto)

FSC	Emilia-Romagna	Nord-Est	Italia
237,9	213,1	213,4	201,6

Reading (lettura)

FSC	Emilia-Romagna	Nord-Est	Italia
228,4	212,2	212,8	203,3

In copertina: disegno eseguito da un alunno.



Fondazione del Sacro Cuore

Scuola Secondaria di I grado "Fondazione del Sacro Cuore"
Via del Seminario, 85 - 47521 Cesena - Tel. e Fax 0547 645792
www.sacrocuorecesena.it - segreteria@sacrocuorecesena.it